



COMUNE DI VICENZA

CORSO A. PALLADIO, 98 - 36100 VICENZA

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 11 del 27/01/2023.

Adunanza di Prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: TRIBUTI - APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2023

L'anno duemilaventitré addì 27 del mese di Gennaio alle ore 15:04, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avviso del 19 Gennaio 2023 (P.G.N. 10379).

Alla trattazione della deliberazione in oggetto risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
RUCCO FRANCESCO	P		MARCHETTI ALESSANDRO		A
BAGGIO GIOIA	P		MAROBIN ALESSANDRA		A
BALBI CRISTINA		A	MATTIELLO FRANCA	P	
BARBIERI PATRIZIA		A	NACLERIO NICOLO'	P	
BERENGO ANDREA		A	NICOLAI LEONARDO		A
CASAROTTO VALTER	P		PELLIZZARI ANDREA	P	
CATTANEO ROBERTO	P		PRANOVI EVA	P	
CIAMBETTI ROBERTO	P		PUPILLO SANDRO	P	
COLOMBARA RAFFAELE		A	REGINATO MATTEO	P	
DALLA NEGRA MICHELE	P		ROLANDO GIOVANNI BATTISTA	P	
DALLA ROSA OTELLO	P		SALA ISABELLA		A
D'AMORE ROBERTO	P		SELMO GIOVANNI		A
DANCHIELLI IVAN	P		SOPRANA CATERINA	P	
DE MARZO LEONARDO	P		SORRENTINO VALERIO	P	
GIANELLO GIORGIO	P		SPILLER CRISTIANO		A
LOLLI ALESSANDRA		A	TOSETTO ENNIO		A
MALTAURO JACOPO	P				

Presenti: 21 - Assenti: 12

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino.

Partecipa: Il Vicesegretario Generale, avv. Carrucciu Gianluigi.

Sono designati a fungere da **scrutatori**, per la seduta odierna, i consiglieri sigg.: De Marzo Leonardo, Pranovi Eva.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti i seguenti **assessori**: Albiero Mattia, Celebron Mattia, Ierardi Mattia, Porelli Valeria, Tolio Cristina, Zocca Marco.

Durante la trattazione dell'oggetto, rientrano i cons. Balbi, Marchetti, Nicolai; rientra ed esce il cons. Sala; escono i cons. Cattaneo, Dalla Negra; entra ed esce Lolli. (presenti 22)
Entra l'assessore Giovine.

Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, escono i cons. Balbi, Marchetti, Pupillo, Rolando; rientra il cons. Dalla Negra. (presenti 19)

Il Presidente dà la parola all'Assessore Zocca che illustra la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore Zocca,

Premesso che:

- l'IMU è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della legge n. 160/2019;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388 del 23/12/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448 del 28/12/2001 prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'Addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360 del 28/09/1998, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007)" prevede che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'art. 1, comma 756, della Legge n. 160 del 27/12/2019 prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, che mira a semplificare e ad uniformare le agevolazioni a livello nazionale. Ad oggi, però, il prospetto che dovrebbe individuare le fattispecie sulla scorta delle quali diversificare le aliquote, non è stato ancora approvato e, pertanto, si ritiene opportuno provvedere autonomamente in merito alla deliberazione concernente le aliquote da applicare per l'IMU 2022 in attesa dell'emanazione di detto decreto e del conseguente adeguamento allo stesso;
- l'articolo 151 del D. Lgs. n. 267/2000 fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2022 che ha disposto il differimento al 31/03/2023 per l'approvazione del Bilancio di previsione 2023 e l'art. 1, comma 775, della Legge 29/12/2022 n. 197 (legge di Bilancio per l'anno 2023) ne ha disposto l'ulteriore differimento al 30/04/2023;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 15 dicembre 2021 di approvazione delle aliquote IMU dell'anno 2022;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale ha invitato le Associazioni di categoria presenti sul territorio comunale a presentare le proprie osservazioni in merito alla politica fiscale da adottare

per l'anno 2023 e che tali Associazioni hanno inoltrato delle proposte di agevolazioni IMU da prevedere a sostegno prevalentemente delle attività d'impresa particolarmente colpite dalla crisi internazionale in atto e a sostegno delle attività intraprese da giovani imprenditori.

L'Amministrazione Comunale accoglie la richiesta di istituire un "tavolo tecnico" con le suddette Associazioni al fine di avviare un confronto sulla fiscalità locale;

RITENUTO di agevolare i giovani imprenditori di età inferiore ai 36 anni prevedendo un'aliquota ridotta pari allo 0,48% da applicarsi per i proprietari di fabbricati di categoria C/1 e C/3 che locano i propri immobili a giovani imprenditori per i primi tre anni di attività nonché per i proprietari giovani imprenditori di fabbricati di categoria C/1 e C/3 che utilizzano direttamente tali immobili per lo svolgimento della loro attività limitatamente ai primi tre anni di attività;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- la Legge n. 160/2019 e le leggi n. 388/2000 e n. 296/2006;
- lo Statuto del Comune di Vicenza, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione del 9/01/2013 n. 2/2173 e successive modificazioni;
- il Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3/2563 del 10/01/2013 e successive modificazioni;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Vicenza, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11/13015 del 14/02/2013 e successive modificazioni ed i relativi atti di interpretazione ed indirizzo del Ministero dell'Interno ex art. 154 del T.U.E.L.;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 20/02/2019 e successive modificazioni e la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 20/02/2019 di approvazione dell'assetto organizzativo dell'Ente e mappe di attività, parzialmente modificata con delibera di Giunta Comunale n. 44 del 13/03/2019;
- il Regolamento in materia di controlli interni, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12/13034 del 14 febbraio 2013 e successive modificazioni;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35/113306 del 25 luglio 2018 che approva le Linee programmatiche di governo relative al mandato amministrativo 2018/2023;
- la Relazione di inizio mandato del Sindaco, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 134/133699 del 12/09/2018;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 04/05/2022 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2022/2024 (PEG) e ss.mm.;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 30/06/2022 che ha approvato il documento programmatico triennale denominato "P.I.A.O." per il triennio 2022/2024 e successive modifiche, che adotta, altresì, gli obiettivi strategici ed operativi di gestione affidati ai Dirigenti;

VISTO il parere dei Revisori dei Conti in data 13 gennaio 2023, **allegato** alla presente deliberazione;

VISTO l'allegato parere espresso dalla Commissione consiliare permanente "Affari istituzionali, finanze e partecipate" nella seduta del 24 gennaio 2023;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTI gli allegati pareri espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento in materia di controlli interni;

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD

A seguito di discussione (interventuti i cons. Maltauro e Sala);

Proceduto alla **votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico della proposta di deliberazione in oggetto**, con il seguente esito:

Presenti	22	
Astenuti	6	Balbi, Dalla Rosa, Marchetti, Nicolai, Pupillo, Rolando
Votanti	16	
Favorevoli	16	Baggio, Casarotto, Ciambetti, D'Amore, Danchielli, De Marzo, Gianello, Maltauro, Mattiello, Naclerio, Pellizzari, Pranovi, Reginato, Rucco, Soprana, Sorrentino
Contrari	/	

DELIBERA

1. di approvare le seguenti aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2023:

- **1,06%** aliquota ordinaria;
- **0,94%** aliquota ridotta per:
 - i fabbricati di categoria catastale "D" (sia utilizzati direttamente sia locati che sfitti), ad eccezione dei D/2 (alberghi) posseduti ed utilizzati dal soggetto passivo. Per i fabbricati di categoria catastale D, vi è la riserva di legge dello 0,76% a favore dello Stato;
 - i fabbricati adibiti a servizi socio-sanitari, riabilitativi, residenziali o semi-residenziali per anziani e adulti non autosufficienti purché classificati nella categoria catastale B/1;
 - i fabbricati utilizzati a fini scolastici;
 - i terreni agricoli;
- **0,84%** aliquota ridotta per:
 - le abitazioni e relative pertinenze concesse in locazione a studenti universitari con contratti di tipo concordatario di cui all'art. 5, comma 2, della Legge n. 431/98. Per pertinenze si intende una sola unità immobiliare di categoria catastale C/2, C/6 e C/7;
 - i fabbricati di categoria catastale C/1 e C/3 posseduti dal soggetto passivo ed utilizzati da terzi;
 - i fabbricati di categoria catastale A/10 posseduti ed utilizzati dal soggetto passivo;
 - le abitazioni e relative pertinenze, diverse dalle abitazioni di categoria catastale A/1, A/8 e A/9, concesse in uso gratuito dal possessore ai parenti di 1° e 2° grado in linea retta e collaterale, da questi effettivamente utilizzate come abitazione principale ed a condizione che questi ultimi dimorino abitualmente e risiedano anagraficamente nell'unità immobiliare concessa in uso gratuito. Per pertinenze si intende una sola unità immobiliare di categoria catastale C/2, C/6 e C/7;
- **0,76%** aliquota ridotta per:
 - i fabbricati di categoria catastale D/2 (alberghi) posseduti ed utilizzati dal soggetto passivo. Quindi, per i possessori di immobili classificati in tale categoria catastale, l'IMU va versata

interamente allo Stato posto che vi è la riserva di legge statale dello 0,76%;

- i fabbricati di categoria catastale C/01 e C/03 posseduti ed utilizzati dal soggetto passivo per qualsiasi tipo di attività esercitata al loro interno;
- i fabbricati di categoria catastale C/1 e C/3 posseduti dal soggetto passivo ed utilizzati da terzi per l'attività di negozio/bottega, bar e ristoranti e laboratorio artigianale, purché il conduttore abbia uno sconto sul canone di affitto di importo almeno equivalente alla differenza tra l'IMU calcolata con l'aliquota dello 0,84% e l'IMU calcolata con l'aliquota dello 0,76%. Il soggetto passivo dovrà autocertificare tale situazione e dovrà dimostrare, su richiesta dell'ufficio comunale competente, che il contratto di affitto ha rilevato una riduzione del canone almeno pari al risparmio d'imposta. L'aliquota ridotta per tale fattispecie di fabbricati si applica anche per l'anno 2023 per aiutare le attività commerciali in un momento di crisi economica nazionale ed internazionale;
- le ville ed i palazzi di interesse storico od artistico che godono dell'abbattimento di legge del 50% sull'imponibile IMU, se aperti regolarmente, per fini culturali e turistici, alle visite del pubblico;
- **0,48%** aliquota ridotta per:
 - l'abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze. Per tali abitazioni principali è riconosciuta la detrazione di € 200,00. Per pertinenze si intende una sola unità immobiliare di categoria catastale C/2, C/6 e C/7;
 - le abitazioni e relative pertinenze concesse in locazione a titolo di abitazione principale con contratti di tipo concordatario di cui all'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/98. Per pertinenze si intende una sola unità immobiliare di categoria catastale C/2, C/6 e C/7;
 - i fabbricati di categoria C/1 e C/3 che sono locati a **giovani imprenditori** per i primi tre anni di attività nonché i fabbricati di categoria C/1 e C/3 di proprietà di giovani imprenditori che utilizzano direttamente tali immobili per lo svolgimento della loro attività limitatamente ai primi tre anni di attività. Per l'anno 2023 il requisito dell'età anagrafica deve essere soddisfatto con riferimento al 1° gennaio 2023;
- **0,40%** aliquota ridotta per:
 - le unità immobiliari abitative e relative pertinenze concesse con contratto di comodato a titolo gratuito o in locazione al comune di Vicenza per scopi di contrasto al disagio abitativo dei nuclei familiari in difficoltà;
 - i fabbricati concessi in locazione al comune di Vicenza per usi scolastici;
 - gli alloggi di proprietà dell'A.T.E.R. regolarmente assegnati. Va applicata anche la detrazione di euro 200,00, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae l'assegnazione;
- **0,10%** aliquota ridotta per:
 - i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola;
 - i fabbricati di categoria catastale C/1 e C/3 situati all'interno delle zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche, che si protraggono per oltre sei mesi per i quali il soggetto passivo conceda all'utilizzatore uno sconto sul canone d'affitto di importo almeno equivalente alla differenza tra l'IMU dovuta e l'IMU calcolata con l'aliquota dello 0,10%. Resta inteso che la durata delle opere pubbliche fa riferimento alle date di inizio e chiusura del cantiere.

L'agevolazione si applica anche nel caso in cui il soggetto passivo e il soggetto utilizzatore del fabbricato coincidano.

Per i fabbricati di categoria catastale A/10, l'aliquota ridotta dello 0,84% si applica a condizione che il soggetto passivo d'imposta sia anche utilizzatore dell'immobile. Nel caso in cui l'attività sia esercitata da società di persone o di capitali, l'agevolazione verrà comunque riconosciuta anche se è uno dei soci ad essere proprietario o titolare di altro diritto reale di godimento sul fabbricato ed anche per i fabbricati utilizzati dagli studi associati e posseduti da uno degli associati.

Per i fabbricati di categoria catastale C/1 e C/3 utilizzati direttamente dal soggetto passivo d'imposta, **l'aliquota ridotta dello 0,76% si applica a prescindere dal tipo di attività esercitata.** Nel caso in cui l'attività sia esercitata da società di persone o di capitali, l'agevolazione verrà comunque riconosciuta anche se è uno dei soci ad essere proprietario o titolare di altro diritto reale di godimento sul fabbricato ed anche per i fabbricati utilizzati dagli studi associati e posseduti da uno degli associati. Se, invece, il soggetto passivo d'imposta non ne è anche utilizzatore, trova applicazione l'aliquota dello 0,84%.

Per i contratti agevolati di cui all'art. 2, comma 3 e di cui all'art. 5, comma 2, della legge 431/1998, si conferma anche per il 2023 l'obbligo di presentare l'autocertificazione per l'aliquota ridotta dello 0,48% entro il termine del 30 giugno dell'anno successivo a quello della stipula del contratto. Non è necessario allegare il contratto qualora sia già in possesso dell'Agenzia delle Entrate. L'autocertificazione resa tardivamente non fa perdere il diritto all'agevolazione se, in fase di controllo da parte dell'ufficio, il contribuente dimostra di aver adempiuto agli obblighi di registrazione del contratto e se il conduttore ha regolarmente trasferito la propria residenza anagrafica.

Possono essere applicate tutte le altre tipologie di aliquote ridotte previa presentazione, a pena di decadenza, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello nel quale si concretizzano i requisiti richiesti per l'applicazione delle relative aliquote, di apposita autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. L'autocertificazione resa tardivamente, rispetto al termine sopra specificato, non dà diritto all'applicazione retroattiva dell'agevolazione.

L'autocertificazione avrà effetto anche per gli anni successivi, in caso di invarianza di condizioni;

2. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2023;

3. di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767, della Legge n. 160/2019 la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il comune è tenuto ad inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2023, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale.

Con separata **votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico**, di seguito riportata, la presente deliberazione, è **dichiarata immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, attesa l'urgenza di provvedere stante la necessità di applicare le nuove aliquote per l'anno 2023:

Presenti	19	
Astenuti	2	Dalla Rosa, Nicolai
Votanti	17	
Favorevoli	17	Baggio, Casarotto, Ciambetti, Dalla Negra, D'Amore, Danchielli, De Marzo, Gianello, Maltauro, Mattiello, Naclerio, Pellizzari, Pranovi, Reginato, Rucco, Soprana, Sorrentino
Contrari	/	

OGGETTO: TRIBUTI - APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2023

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente Del Consiglio Comunale

avv. Valerio Sorrentino

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Vicesegretario Generale

avv. Carrucciu Gianluigi

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)